

NOTA STAMPA

AGENZIE PER IL LAVORO CHIEDONO DI RISPETTARE PARITÀ DI TRATTAMENTO TRA PERSONALE SOMMINISTRATO E DIPENDENTI DIRETTI

LAVORO. RAMAZZA (ASSOLAVORO): RISPETTARE PARITÀ DI TRATTAMENTO PER LAVORATORI SOMMINISTRATI NELLA SANITÀ. LETTERA APERTA AI MINISTRI COMPETENTI E ALLE REGIONI

“Hanno operato con dedizione e impegno encomiabili per contrastare emergenza Covid19, escluderli da trattamenti economici accessori e integrativi sarebbe ingiusto e discriminatorio”.

25 giugno 2020. Rispettare il principio di parità di trattamento per i lavoratori in somministrazione nel settore della Sanità. È quanto chiede il **Presidente di Assolavoro, l'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro, Alessandro Ramazza, in una lettera inviata ai Ministri competenti** (Lavoro, Salute, Ministro Affari regionali e Autonomie, Pubblica Amministrazione) **e ai Presidenti delle Giunte Regionali.**

“I lavoratori in somministrazione che hanno operato in questi difficilissimi mesi nell’ambito del settore della Sanità hanno contribuito fortemente, al pari dei lavoratori dipendenti delle diverse articolazioni del comparto sanitario, alle attività di contrasto alla diffusione dell’emergenza epidemiologica Covid-19” rammenta la missiva.

“Identica situazione si è determinata anche in tutti gli altri comparti produttivi del Paese nei quali le Agenzie per il Lavoro sono state chiamate a fornire il proprio supporto sia ad Istituzioni che Aziende, garantendo le competenze e le risorse umane necessarie per far fronte all’emergenza”.

“In queste settimane numerose Istituzioni Regionali stanno procedendo alla definizione di trattamenti economici accessori ed integrativi in favore del proprio personale sanitario “diretto” non sempre ricomprendendo, da quanto si apprende, i lavoratori somministrati nell’ambito di applicazione di tali disposizioni”.

“Desidero sottolineare come tale eventualità rappresenterebbe, oltre che un’ingiusta discriminazione nei confronti dei lavoratori in somministrazione inviati in missione nel comparto sanità, anche una palese violazione del principio di parità di trattamento disciplinato dall’art. 35, comma 1, del Dlgs. n. 81/2015”.

La lettera del Presidente di Assolavoro si conclude con la richiesta di fare in modo che “a livello Regionale e Nazionale non si determinino ingiustificabili

situazioni di disparità nei confronti dei nostri lavoratori che hanno tra l'altro operato, sovente in situazioni difficilissime, con dedizione ed impegno encomiabili". ***

ASSOLAVORO

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL), costituita il 18 ottobre 2006 dalla fusione delle tre rappresentanze preesistenti.

Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono oltre l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali.

L'Associazione nasce per garantire alle ApL *standard* più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro. Assolavoro aderisce a Confindustria e rappresenta l'espressione italiana della *World Employment Confederation - Europe*, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.

CONTATTI STAMPA

Franco Balestrieri - Responsabile Comunicazione Assolavoro

+39 335 748 81 09

balestrieri@assolavoro.eu